

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO
**NOTTE EUROPEA
DEI RICERCATORI**



PALERMO:
LA CITTÀ NARRATA,
LE CITTÀ POSSIBILI
DIPARTIMENTO
DI ARCHITETTURA



**PALERMO:
LA CITTÀ
NARRATA,
LE CITTÀ
POSSIBILI**
DIPARTIMENTO
DI ARCHITETTURA

DIRETTORE
ANDREA SCIASCIA

Parafrasando il celebre aforisma di Karl Kraus – «in un vero ritratto si deve riconoscere quale pittore esso rappresenta» – e traslitterandolo dall'arte pittorica a quella architettonica, potremmo affermare che in ogni “vera architettura”, se radicata nella cultura e nella storia di un luogo, si dovrebbe poter identificare la città o l'idea di città che raffigura. Sulla scorta di questa affermazione si proverà, attraverso la presentazione di alcune attività di ricerca dei docenti del DARCH, a restituire *le molteplici anime della città di Palermo*: dalle letture di talune trasformazioni e sviluppi urbani, intesi quali *paradigmi interpretativi della città* – quelli del centro storico e della città di fine Ottocento/inizi Novecento – alle mutazioni del passato storico attuate nel dopoguerra.

Al descritto racconto si aggiunge quello delle esperienze progettuali didattiche condotte su specifici ambiti urbani che delineano un punto di vista originale sulla città.

L'obiettivo che si intende perseguire è quello di un allestimento capace, pur utilizzando, in certi casi, moderne tecnologie, di conservare lo “spirito” dei luoghi. Non qualcosa da guardare a distanza, ma un'esperienza collettiva da condividere, in cui potersi riconoscere, in grado di stimolare un coinvolgimento del visitatore chiamato ad esperire quanto esposto proprio attraverso individuali percezioni di natura tattile oltre che visiva.

Infine, in occasione della Notte europea dei ricercatori 2019, il Dipartimento di Architettura accoglierà gli studenti Erasmus *incoming* per l'anno accademico che inizia, creando un momento di incontro con i coordinatori dei differenti accordi di mobilità per studio. La contestuale presenza di coordinatori e allievi sarà, quindi, non solo momento di conoscenza e di socializzazione ma anche un'opportunità per gli studenti stranieri di vedere più da vicino le attività di ricerca e di didattica del Dipartimento.

1. FORMAZIONE E TRASFORMAZIONE DI UNA IMMAGINE URBANA. L'ASSE DI VIA NOTARBARTOLO IERI ED OGGI

A CURA DI **GIANMARCO GIRGENTI**
CON **ANTONINO ALESSIO**

La recente ri-pubblicazione, a cura del DARCH, del volume di Salvatore Mario Inzerillo *Urbanistica e società negli ultimi duecento anni a Palermo* ha contribuito allo sviluppo di un interesse sempre più specifico da dedicare alla storia delle trasformazioni urbane di Palermo del secondo dopoguerra, il periodo tristemente noto come "sacco edilizio". Il dato di fatto che emerge dall'analisi della città contemporanea – la Palermo della crescita urbana e dell'espansione degli anni '50-'60 – è l'evidenza di una città intrinsecamente disordinata e fuori controllo, priva di una visione d'insieme per quel che riguarda gli spazi della vivibilità collettiva. Il paziente lavoro di rilettura di Adriana Chirco e Mario Di Liberto delle architetture demolite in questa stagione (per la quasi totalità residenze private dei primi del '900, nel pieno della *Belle Époque* siciliana) ha determinato la presa di coscienza di un nuovo senso civico da parte della cittadinanza. La diffusione via internet di gruppi di discussione ha contribuito, inoltre, alla pubblicazione di documenti fotografici poco noti, spesso inediti che consentono una "ricostruzione virtuale" della memoria della città scomparsa, da utilizzare come strumento per laboratori didattici da

svolgersi nelle scuole o come contributo per la realizzazione di un "museo della città e del territorio".

2. URBAN RE-GENERATION | PALERMO. PROGETTI PER I MANDAMENTI TRIBUNALI E CASTELLAMMARE

A CURA DI **ALESSANDRA BADAMI**

Ventisette secoli di storia ininterrotta hanno forgiato e trasformato il Centro Storico di Palermo. Il cuore antico della città, ancora ampiamente integro nel suo tessuto fenicio, arabo, rinascimentale e barocco, richiede oggi interventi di rigenerazione urbana capaci di fronteggiare le complesse problematiche di obsolescenza, degrado, *gentrification* e abbandono. Occorre affrontare la sfida dei cambiamenti in atto con progetti capaci di innestare una nuova cultura della modernità e della legalità sulle plurime identità della città. Il plastico e il video di accompagnamento presentano soluzioni progettuali elaborate per i Mandamenti Tribunali e Castellammare in vista delle rapide trasformazioni che stanno investendo la città nel suo complesso, proponendo soluzioni capaci di interpretare e salvaguardare i tessuti storici attraverso azioni di rigenerazione urbana duratura per una riqualificazione fisica, sociale ed economica della città. Ai lavori hanno partecipato gli allievi architetti del Corso di Laurea Magistrale in Architettura di Palermo, con attività di analisi, interpretazione e individuazione di soluzioni da

progettuali innovative per una diversa fruizione dei tessuti storici. Il percorso è stato condiviso con gli allievi dell'Istituto Duca Abruzzi-Libero Grassi di Palermo, indirizzo CAT, impegnati in attività di alternanza scuola-lavoro che li hanno visti protagonisti della realizzazione del plastico dello stato di fatto dei Mandamenti in esame, modificato dagli allievi architetti con i modelli delle loro soluzioni progettuali.

3. INCIPIT LAB. SUL MARGINE DELL'ORTO BOTANICO DI PALERMO. SPAZI PER VISITING PROFESSOR

A CURA DI **ANDREA SCIASCIA**
GIUSEPPE DI BENEDETTO
ANTONINO MARGAGLIOTTA
GIUSEPPE MARSALA

L'esposizione affronta la questione dell'inserimento di spazi abitativi e di studio, offerti a docenti esterni di altri atenei, localizzati sul margine dell'area di espansione di fine Ottocento – inizi Novecento dell'Orto Botanico di Palermo, progettato nel 1789 dall'architetto francese Léon Dufourny. L'esperienza, condotta all'interno del Coordinamento internazionale dei Laboratori di Progettazione Architettonica del primo anno (Coordinatore Prof. Andrea Sciascia), ha consentito di estendere talune riflessioni progettuali al più vasto ambito urbano della via Tiro a Segno e della foce del fiume Oreto. Costituisce un ulteriore elemento di relazione con l'area dell'Orto e con gli interventi previsti, l'inserimento del Padiglione

dell'*Esprit Nouveau* progettato da Le Corbusier e Pierre Jeanneret nel 1925 in occasione dell'*Exposition Internationale des Arts Décoratifs et Industriels Modernes* di Parigi.

4. PHILLON. GEOMETRIE ARMONICHE

A CURA DI **CINZIA FERRARA**
CON **ELIA MANISCALCO**

Tutto quello che ci circonda porta impresso il segno di una regola geometrica, invisibile quanto presente, generata dalla tensione sinergica che nasce tra opposti complementari, che si innalza dal caos, che genera l'ordine. La sezione aurea è quel segno, e prova che l'intero processo creativo è stato scritto utilizzando i numeri come linguaggio divino: dalle proporzioni geometriche alle armonie musicali, il cammino di comprensione conduce verso un processo di svelamento dei segreti della natura stessa. Il tema dell'automatismo generativo dei pattern naturali e del potere dei limiti, trova sua naturale interpretazione nel tema della *Grafica generativa*: attraverso equazioni e regole matematiche si riescono, infatti, a estrapolare composizioni grafiche sempre nuove, rispondenti a caratteristiche precise, in un meccanismo di *randomizzazione* controllata che è lo stesso principio alla base dei fenomeni di speciazione e differenziazione, fondamento della selezione naturale, responsabile della realtà per come la conosciamo.

5. ARCHETIPI E STEREOTOMIA

A CURA DI **MARCO NOBILE**
EMANUELA GAROFALO
TIZIANA CAMPISI

La riproduzione di architetture storiche o di loro parti in modelli tridimensionali in scala offre agli studiosi uno strumento utile per la comprensione di caratteri compositivi, formali e strutturali degli edifici presi in esame. I tre modelli inseriti nel percorso espositivo, realizzati nell'ambito delle attività di ricerca del progetto COSMED – *From stereotomy to antiseismic criteria: crossroads of experimental design. Sicily and Mediterranean (XII-XVIII century)*, finanziato dallo European Research Council (ERC), ne danno una dimostrazione, consentendo, in una osservazione diacronica tra basso medioevo e prima età moderna, di visualizzare tre varianti di una stessa tipologia chiesastica diffusa nel territorio siciliano e che ha un esempio di grande rilevanza nella chiesa di Santa Maria dello Spasimo a Palermo. La realizzazione a opera di studenti del Dipartimento di Architettura di un modello in scala 1:2 della volta a crociera a cinque chiavi che copre la campata centrale del transetto della chiesa di Santa Maria della Catena a Palermo, con procedure e strumenti assimilabili a quelli in uso nel cantiere tardogotico, è il soggetto di un video che documenta l'attività didattica e di ricerca del laboratorio di stereotomia.

6. PALERMO NEI DISEGNI DELLE COLLEZIONI SCIENTIFICHE DEL DARCH

A CURA DI **ETTORE SESSA**
CON **MARIA ANTONIETTA CALI**
VINCENZA MAGGIORE
MIRIAM GARIFO
MARIA STELLA INGARGIOLA
FEDERICA MEZZATESTA

Le Collezioni Scientifiche del Dipartimento di Architettura fanno parte del Sistema Museale dell'Università degli Studi di Palermo e, ad oggi, constano di ventidue unità patrimoniali fra fondi archivistici, collezioni e raccolte con un *corpus* di oltre diecimila unità documentarie, fra progetti, elaborati grafici di varia natura e rilievi (oltre ad un cospicuo patrimonio librario anch'esso proveniente da donazioni). I materiali storico-documentari che costituiscono le Collezioni Scientifiche provengono da diversi dipartimenti riunitisi nel 2011 in un'unica struttura. A partire dal 2012 tale patrimonio viene unificato sotto la denominazione di *Collezioni Scientifiche del Dipartimento di Architettura*. Dal 2014, il DARCH ha acquisito anche il Fondo delle Tavole Didattiche, la storica Dotazione Basile e l'Archivio Ducrot fino ad allora assegnati alla Facoltà di Architettura di Palermo. Per questa edizione della Notte dei Ricercatori si è selezionato un nucleo di unità documentarie tratte dal Fondo Zanca, dal Lascito Benfratello e dal Fondo Caronia Roberti, relative a significativi progetti per una nuova immagine e per un rinnovamento civico di una Palermo che per tutta la prima metà del XX secolo ha inseguito un virtuoso sogno di rilancio, anche attraverso

il contributo della cultura del progetto professata da alcuni degli esponenti della sua compagine accademica.

7. PALERMO SPAZIO PUBBLICO, RISORSA RESILIENTE

A CURA DI **MANFREDI LEONE**

Lo spazio pubblico è paesaggio urbano. Palermo è un palinsesto di spazi pubblici. La struttura della città, attraverso la sua poderosa stratificazione offre un magnifico patrimonio di luoghi offerti alla comunità, spesso superlativi, talvolta negletti. Nel percorso di Ricerca di *LandLabPA*, unità diretta dal Prof. Manfredi Leone, lo spazio pubblico e la sua vicenda sono centrali: lo spazio pubblico è anima della città, è palcoscenico della comunità, è scheletro della società urbana. Nei lavori proposti si offre una lettura dello spazio pubblico come motore di rigenerazione. Un viaggio tra Salita Raffadali, la Fossa della Garofala e il Parco di Maredolce, alla scoperta del ruolo dello spazio pubblico e dei suoi abitanti. Ma Palermo contemporanea, spesso immemore dei suoi fasti di capitale, deve riscoprire lo spazio pubblico, riappropriarsene e dargli nuova veste e nuovo ruolo. Una installazione / gioco vuole condurre una esperienza con il visitatore su una riproduzione in scala di un luogo simbolo della città. Una sperimentazione laboratoriale, che punta a rendere protagonista il visitatore, a raccogliere in video le suggestioni della manipolazione di un modello

di spazio per piazza Cassa di Risparmio culla di architetture eccellenti.

8. PALERMO STORICA. ANIMAZIONI 3D PER L'ARCHITETTURA

A CURA DI **FABRIZIO AGNELLO FABRIZIO AVELLA FRANCESCO DI PAOLA VINCENZA GAROFALO MANUELA MILONE**

La sezione illustra le ricostruzioni virtuali dell'assetto originario di edifici perduti o trasformati e la configurazione di opere di architettura mai realizzate, per mezzo di elaborati video. Propone poi l'interpretazione di manufatti esistenti tramite gli strumenti del rilievo digitale: saranno, altresì, eseguite scansioni 3D di modelli fisici con dispositivi di ultima generazione per esporre il processo che va dall'acquisizione digitale, alla gestione del modello CAD, fino alla stampa 3D di prototipi. Sarà, inoltre, presentata una simulazione di *videomapping* su un modello in scala della Cuba di Palermo. È prevista, infine, un'attività ludica per i bambini con la ricomposizione di un *puzzle* che raffigura parti della pavimentazione della Cappella Palatina.

9. PROGETTO E INNOVAZIONE 4.0.

A CURA DI **RENZO LECARDANE DARIO RUSSO**

In accordo con la sostenibilità ambientale e il riciclo dei materiali la ricerca di una nuova materialità digitale mira ad estendere l'immaginario della scena del progetto

consolidando il forte rapporto tra ricerca e innovazione. Oggi lo sviluppo tecnologico, l'accelerazione continua d'invenzioni e innovazioni ha determinato la *Quarta Rivoluzione Industriale*. La cifra di questa Rivoluzione, però, non dipende dalle innovazioni in sé ma dalle loro interconnessioni. I numerosi passaggi dal reale al digitale e viceversa, insieme alla loro sempre più intensa influenza reciproca sembrano costituire uno scenario fertile in cui l'ibridazione tra conoscenza e strumenti digitali si combinano in una logica industriale e artigianale. Da qui, nasce l'idea di configurare, da una parte, una sedia personalizzata, stampata in 3D, medicale (posturale) e realmente alla portata di tutti e, dall'altra, di elaborare progetti di architettura per la stampa 3D in accordo con la sostenibilità ambientale e il riciclo dei materiali. L'applicazione della stampa 3D come sistema di concezione e costruzione del progetto consente di sperimentare.

10. CAR DESIGN: UN VIAGGIO VERSO NUOVI ORIZZONTI. PROGETTI E MODELLI DEL LABORATORIO DI DISEGNO INDUSTRIALE

A CURA DI **BENEDETTO INZERILLO PIETRO CAMARDELLA GIANNI PEDONE**

I temi affrontati negli ultimi due anni nel Laboratorio di Disegno Industriale II sono *La Targa Florio del futuro* e *La Maseratina*. Il primo è un tema trasversale che connette il mondo della cultura e della tradizione legata alla storia della corsa

automobilistica, inventata da Vincenzo Florio, tra le più antiche al mondo. Il secondo connette il mondo della scuola con quello dell'industria (Centro Ricerche Fiat) e consente agli studenti di rapportarsi con un tema "vero" nato da un confronto con la stessa azienda. I temi sono stati sviluppati dagli allievi del "Laboratorio di Disegno Industriale II" tenuto dal Prof. Benedetto Inzerillo, seguiti da un *team* di esperti tra cui Pietro Camardella (Pininfarina e ora Centro Ricerche Fiat) e Gianni Pedone (*transportation designer* Honda R&D Europe e ora Accademia di Belle Arti Palermo) con la collaborazione dello scultore Giovanni Lo Verso (Area spazio multidisciplinare arti applicate) per la realizzazione dei modelli, dell'architetto Chico Piacenti, e dei *designer* Dimitri La Mattina e Federico Signorelli; il progetto consiste nella realizzazione del progetto di auto a propulsione elettrica-ibrida sia nel caso della Targa Florio del prossimo futuro che in quello dell'utilitaria Premium a marchio Maserati, e ha previsto anche la realizzazione dei modelli delle auto in argilla scala 1:10.

DOCENTI COORDINATORI DI SCAMBI PER MOBILITÀ ERASMUS+ DEL DARCH

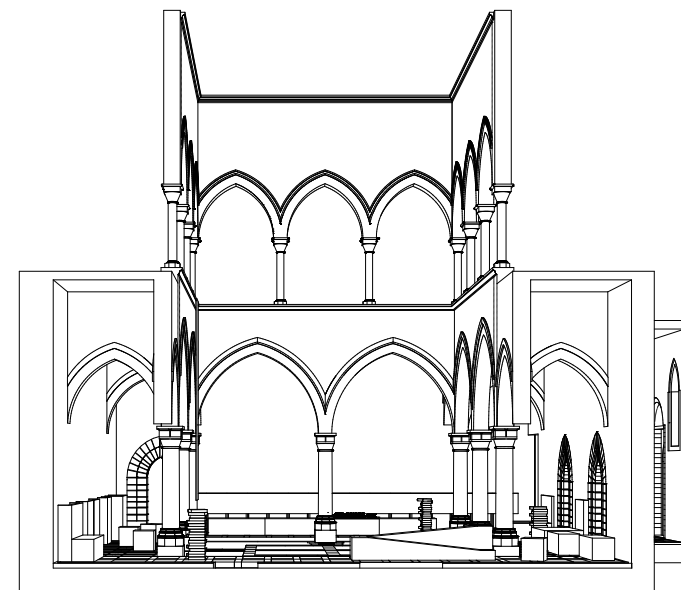
Tiziana Campisi
Maurizio Carta
Giuseppe De Giovanni
Maria Sofia Di Fede
Cinzia Ferrara
Renzo Lecardane
Francesco Lo Piccolo
Antonella Mami
Marco Picone
Michele Sbaccchi
Filippo Schilleci
Andrea Sciascia
Zeila Tesoriere
Ignazio Vinci

PAESI DI UNIVERSITÀ PARTNER PER GLI ACCORDI ERASMUS+

Belgio, Cipro, Francia, Germania, Grecia, Lituania, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Spagna, Turchia, Ungheria

DELEGATO DARCH ALLA INTERNAZIONALIZZAZIONE

Filippo Schilleci





1. FORMAZIONE E TRASFORMAZIONE DI UNA IMMAGINE URBANA. L'ASSE DI VIA NOTARBARTOLO IERI E OGGI
2. URBAN RE-GENERATION | PALERMO. PROGETTI PER I MANDAMENTI TRIBUNALI E CASTELLAMMARE
3. INCIPIT LAB. SUL MARGINE DELL'ORTO BOTANICO DI PALERMO. SPAZI PER VISITING PROFESSOR
4. PHILLON. GEOMETRIE ARMONICHE
5. ARCHETIPI E STEREOTOMIA
6. PALERMO NEI DISEGNI DELLE COLLEZIONI SCIENTIFICHE DEL DARCH
7. PALERMO SPAZIO PUBBLICO, RISORSA RESILIENTE
8. PALERMO STORICA. ANIMAZIONI 3D PER L'ARCHITETTURA
9. PROGETTO E INNOVAZIONE 4.0.
10. CAR DESIGN: UN VIAGGIO VERSO NUOVI ORIZZONTI. PROGETTI E MODELLI DEL LABORATORIO DI DISEGNO INDUSTRIALE

